

Era bella la mia Milan...

I contenuti ed i pareri espressi nel presente libro sono da considerarsi opinioni personali dell'Autore, che non possono, pertanto, impegnare l'Editore, mai e in alcun modo.

Le immagini inserite nel testo hanno carattere esclusivamente illustrativo ed esplicativo, l'autore non intende usarle per ledere il diritto altrui.

Domenico Zaini

ERA BELLA LA MIA MILAN...

Racconto

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2024
Domenico Zaini
Tutti i diritti riservati

Questo libro è dedicato ai miei genitori che mi hanno permesso di vivere una bella gioventù, un caro saluto a mia mamma Germana salita in cielo pochi mesi fa.

Premessa

In questo libro voglio portare la mia testimonianza personale e quella di alcuni amici che parlano della Milano e dei luoghi di qualche anno fa.

Ora una città moderna, forse troppo?

Tutta questa tecnologia è utile?

Alcuni argomenti verranno affrontati con molto interesse e fantasia, ma la cosa importante con fatti realmente accaduti, in modo da poter rivivere le mie belle esperienze fatte qualche anno indietro.

Questi sono giudizi personali che raccontano storie mie, realmente vissute, con l'obiettivo di far capire e conoscere come era bella la mia Milano di una volta; abbiamo il dovere e il piacere di fantasticare e spaziare su moltissimi argomenti, ricordare quei

quartieri Milanesi molto importanti, scusandomi se non sono riuscito a citare molte cose o zone di Milano, visto che le zone e gli argomenti sono infiniti.

Chiudendo gli occhi possiamo sognare e rivivere i bellissimi momenti della mia gioventù, con lo scopo di far capire ai giovani di adesso come si viveva bene una volta, in modo che alla fine del libro ognuno possa trarre le proprie conclusioni.

Per far sì che non sia un libro solo di critiche, ho inserito dei bei capitoli sui quartieri e le zone di una bella Milano; questo libro scritto da un principiante, potrebbe avere alcuni errori di date o notizie avendo fatto delle semplici ricerche da internet, mi scuso anticipatamente. Una cosa è importante se sei nato a Milano, devi leggere questo libro in modo da sentirti ancora di più un grande Milanese.

Le differenze e le tradizioni

Partiamo dal pensiero che le grandi città sono cambiate molto, in peggio sotto alcuni aspetti e in meglio sotto altri aspetti.

Ora le periferie di Milano tendono a ingrandirsi molto, sia per il tenore di vita, sia perché a Milano i prezzi delle case sono schizzati alle stelle, sempre in aumento costringendo le famiglie a pagare un prezzo alto per poter vivere in una grande città. Molti prendono delle stanze per studio svenandosi completamente, ma fortunatamente il prezzo varia da zona a zona. Poi essendo una città sempre più internazionale, anche le grandi aziende puntano ad avere uffici prestigiosi - nazionali e internazionali - in centro, grandi marche e firme famose, grazie anche a molti turisti Russi, sceicchi e grandi imprenditori, ad avere case sempre

più lussuose, acquisendo molto valore e prestigio, con il risultato che ci sono molti uffici e meno abitazioni, ma molti *mortali* che devono fare dei conti con gli stipendi che rimangono sempre uguali, si trovano a lottare ogni giorno anche con il mondo del lavoro che propone molti contratti a tempo determinato, dalla durata di qualche mese, con il risultato che non avendo garanzie le banche non erogano facilmente i mutui e molte abitazione rimangono vuote.

Poi, secondo il mio punto di vista, la qualità della vita è cambiata, in questo libro racconterò il cambiamento di un Paese alle porte di Milano con la Milano stessa.

Anche se il Paese in questione, essendo sempre in espansione arriva ad ospitare quasi 40.000 abitanti, si trova a dover fare i conti quotidianamente con la fuga dei giovani e famiglie che vengono da Milano in periferia, infatti tutte le case nuove in costruzione vengono vendute all'istante, anche perché oltre ad essere molto carine, si trovano a un prezzo ragionevole, alla portata di tutti.

Io e molti miei amici abbiamo avuto la fortuna di abitare alle porte di Milano,

molto vicino alla grande città, bastano pochi chilometri per arrivarci, oppure basta prendere dei comodi mezzi, sempre presenti e numerosi per poterla raggiungere.

Uno dei vantaggi che abbiamo sempre avuto abitando in periferia è di essere circondati da molto verde, vivendo sicuramente con meno stress e respirando un'aria leggermente migliore, a tal proposito mi ricordo che quando mia figlia era molto piccola, passeggiavo nel parchetto con la carrozzina, era un piacere vederla addormentarsi con il cinguettio degli uccellini.

Eravamo molto spensierati, pensavamo a divertirci, questi maledetti cellulari non esistevano ancora, con il risultato che sicuramente si parlava molto di più, addirittura quasi tutte le sere ci si trovava nell'androne della portineria per parlare e commentare le notizie di attualità o sportive con molto interesse, oppure si faceva il giro del paese incontrando molti amici e dove si poteva bere una birra tutti insieme.

Mi ricordo le varie feste dell'unità, dell'amicizia etc. dove si trovavano ancora le balere, si sentiva della buona musica e si ballava il liscio (Samba, balli Latino Americani

e altri erano ancora nella culla) si mangiava il panino con le salamelle e si chiacchierava liberamente.

In Primavera o estate, quando faceva più caldo alla sera ci si trovava in una grande piazza allora con il manto di cemento, si mettevano per terra alcune magliette e si giocava a calcio 11 contro 11, con la regola che alle ore 22,00 si smetteva per non dar fastidio alle persone che abitavano in zona. Ci si trovava in alcuni bar dove si trovavano le prime sale giochi, senza slot machine, alcuni giochi che andavano con le 100 lire, ma anche molti biliardi dove si giocava con le stecche all'italiana oppure con le mani alla famosa carambola. Ma una cosa molto bella, era aspettare con felicità la Domenica, dove intorno alle ore 15,00 circa, iniziavano le partite di serie A o B, e visto che allora non esistevano tutte queste televisioni private, aspettavamo con ansia gli interventi via radio della trasmissione "Tutto il calcio minuto per minuto" con il grande Sandro Ciotti insieme a molti altri telecronisti.